

Raidue
A lezione di sesso da Diogene

ROMA. Dopo l'introduzione di domenica scorsa, oggi si entra nel vivo delle lezioni. Oggetto: la sessualità. Docente: Roberta Giommi, sessuologa.

La sessualità come un aspetto tanto importante quanto contrastato nella vita degli adolescenti, argomento che spesso non viene toccato dagli adulti e viene scoperto in solitudine o tra compagni. Su queste basi Diogene giovani ha deciso di dedicare all'argomento un ciclo di lezioni fino a giugno, momenti nei quali si affrontano diversi temi, e vengono date risposte alle domande inoltrate per lettera dai telespettatori.

Altri aspetti della sessualità che saranno affrontati nel corso delle puntate: quello medico-fisiologico (i cambiamenti corporei nell'adolescenza, il funzionamento degli organi sessuali, le disfunzioni e le malattie legate al sistema riproduttivo); quello psicologico (il rapporto ligi-genitori e quello con il partner, il desiderio, il sentimento, le fantasie sessuali).

Continua il viaggio nell'«altra tv»
Oggi tocca al piccolo cartello di emittenti con sede a Milano e che copre l'80% del territorio

Supersix, non solo videoclip

MILANO. Che fine ha fatto Supersix? Se lo sarà chiesto qualcuno (magari uno o due) sulla piazza di Milano, dove il circuito ha perso la faccia, cioè l'emittente. Nonostante che proprio Milano sia la sede centrale per questa syndication composta da antenne sparse un po' su tutto il territorio nazionale. Viene dichiarato l'80% della cosiddetta «illuminazione», cioè la copertura sul territorio della patria. Ma, anche se invisibile a Milano, la rete continua a funzionare con quei sussulti asmatici tipici di tutte le piccole realtà eteree.

Supersix, al contrario di altri circuiti minori, non ha scelto di misurarsi col palinsesto generalista, ma ha tentato la via di una specializzazione di genere e di pubblico. Presentata qualche anno fa all'atto di fondazione, dall'allora presidente Ferrauto come tv giovanile e musicale, sembrava voler rubare spazio a Videomusic. Cosa per niente vera. Anche perché nel caso di Supersix non solo di videomusic si tratta, ma di film, sceneggiati, o altro, vagamente ispirati alla musica non proprio giovanilissima.

La proprietà di Supersix è in mano a quattro personaggi sconosciuti, estranei al mondo dell'editoria. Diciamo piccoli o medi imprenditori della cosiddetta «grande Milano». Ferrauto è rimasto nell'azienda, ma con ruolo commerciale, mentre la direzione dei palinsesti, con la carica presidenziale, sono ora nelle mani di Giuliano Coacci, ex responsabile dei programmi giornalistici, oggi al timone di un'impresa che,

Supersix è la tappa di oggi nel nostro breve viaggio nell'«altra tv», quella che non è targata né Rai né Fininvest. Piccola syndication di non troppo robusta costituzione, Supersix è però autonoma sia nella raccolta pubblicitaria che nell'acquisto dei programmi da mandare in onda. Per la rilevazione degli ascolti si affida a Datamedia, che le assegna (troppo generosamente) circa 3 milioni e mezzo di telespettatori nel

giorno medio. Un pubblico giovane (25-44 anni) e musicofilo che fa capolino sul circuito soprattutto nel prime time (20,30-22,30). Benché faccia capo a Milano, questa syndication ha perso di recente proprio l'antenna che copriva la Lombardia e cioè Telecolor. Questo l'elenco delle emittenti rimaste: Sip Primantenna (Casale Monferrato); Napoli Tv; Teleunoris (Siracusa); Radio Tele Spazio (Catanzaro); Televene-

Quattro proprietari, un modesto capitale sociale e un palinsesto articolato con musica, film e alcuni notiziari d'informazione

zia (Mestre); Telesveva (Andria); Rete Oro (Roma); Telemare 2 (Pescara); Televideo Agrigento; Amal Telenova, Telesola Cagliari (Oristano); Antenna 5 (Firenze); Gazzetta News (Mantova); Telemare srl (Lecce); Galassia Tv (Candia di Ancona); Rto (Messina); Rai srl (Ferrara); Telemare (Cesenatico); Teleday (Potenza); Tca srl (Trento); Telegreporter (Salerno); Antenna Uno (Palermo); Antenna 1 (Trapani).

mandato in onda il primo (e l'unico) tg per giovanissimi, scritto e condotto da giovanissimi. Esperienza legata alla scuola e molto interessante anche da vedere, ma forse più ancora da vivere.

Attualmente Supersix produce un programma di attualità a tema che va in onda alle 17. Una sorta di «settimanale-quotidiano», lo definisce Coacci, che essendo giornalista, ha a cuore i generi dell'informazione forse più delle trasmissioni musicali, che pure sono la caratterizzazione dell'antenna. La quale in prima serata colloca film o telenovela come fanno tutti, ma nel pomeriggio offre una sorta di contenitore che contiene video clip cuciti insieme dall'agac acustico di alcuni dj.

Per la rilevazione degli ascolti anche Supersix, come moltissime antenne minori, fa capo a Datamedia che assegna però i dati alle singole antenne e alle singole zone. Se poi si fa la somma dei vari bacini di utenza, si rischia di scoprire che l'Italia è più popolosa della Cina. Oppure, che a vedere la tv vengono in Italia da tutto il pianeta. Effetti delle rilevazioni (che non sono elettroniche, ma basate sulla memoria attraverso interviste telefoniche) e anche dello zapping, che, consentendo al telespettatore di saltare come un canguro, gli fa credere di aver visto tutto, in un delirio di onnipotenza che ricorda la moltiplicazione dei pani e dei pesci.

Intanto ieri è stato approvato dal Consiglio dei ministri il Piano nazionale delle frequenze televisive, e Supersix, come le altre emittenti, tra novanta giorni conoscerà la propria sorte.



MARIA NOVELLA OPPO

Giovani ad un concerto di Bruce Springsteen. Da sempre la musica rock è uno dei punti di forza della rete tv Supersix

to è rimasto nell'azienda, ma con ruolo commerciale, mentre la direzione dei palinsesti, con la carica presidenziale, sono ora nelle mani di Giuliano Coacci, ex responsabile dei programmi giornalistici, oggi al timone di un'impresa che,

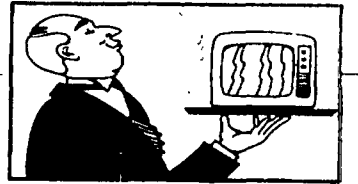
tanto per dare un'idea, come capitale sociale ha solo 90 milioni e si chiama Ggs International. La Ggs International, dunque, distribuisce programmi e pubblicità a 26 antenne sparse, dichiarando un budget pubblicitario lordo di 5-6 mi-

liardi. Che non sono poi così pochi, anche se Giuliano Coacci, a chiedergli quanti siano i dipendenti, risponde con simpatica noncuranza: «Quattro gatti, sì, siamo proprio quattro gatti». Ma poi aggiunge che, considerando l'estensio-

ne di tutto il circuito, si può calcolare che complessivamente circa 500 persone prestino le loro attività a diverso titolo. Tra le sue passate benemerenze Supersix può vantare quella di avere prodotto e

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



È DOMENICA (Retequattro, 9). Appuntamento di prima mattina con la città di Salerno nel programma condotto da Giorgio Mastroianni ed Elisabetta Viviani. Si parlerà poi di animali preistorici, un collegamento con il «Parco dei dinosauri» di Bussolengo (Verona). Non mancheranno i consueti consigli in cucina di Lella Fabrizi.

TG L'UNA (Raiuno, 13). Lucia Alberti interroga le stelle, ospite del rotocalco curato e condotto da Beppe Breveglieri. Le previsioni sul futuro riguarderanno in particolare alcuni personaggi della politica e dell'economia, ma più in generale ci sarà spazio per tutti i segni zodiacali. In programma anche una carrellata sulle previsioni sbagliate fatte lo scorso anno dagli astrologi di tutto il mondo.

UN ANNO DI CINEMA (Retequattro, 13.40). Uno speciale a cura della redazione di Ciak sugli eventi cinematografici dell'anno che sta per chiudersi: film, generi cinematografici ed interpreti. Dalla «Notte degli Oscar» che ha visto il trionfo di Kevin Costner con il film Balla coi lupi a Thelma e Louise, che ha segnato l'inizio di un nuovo filone cinematografico. Non mancherà un'analisi del nuovo cinema italiano, che quest'anno ha visto film di impegno civile come Il portaborse ed Il muro di gomma. A chiudere il programma, i reportages di Ciak sul festival del cinema più importanti dell'anno e alcune anticipazioni su Hook, l'ultimo film di Steven Spielberg.

DOMENICA IN (Raiuno, 14.15). La domenica di Pippo Baudo anche oggi con una valanga di ospiti. Fra gli altri, Christian De Sica e Massimo Boldi con il loro ultimo film Vacanze di Natale '91; Gigi Proietti con le battute e le canzoni del suo spettacolo Leggero leggero; Rosanna Lambertucci che propone un menu per il cenone di Capodanno all'insegna della moderazione. Una puntata che vuole guardare all'anno che finisce e a quello che viene, con un invito rivolto al pubblico a scegliere la canzone più amata dell'anno.

BABELE (Raitre, 22.45). La rubrica sui libri condotta da Corrado Augias, questa sera si occuperà di Uno su Mille di Alexander Stille, un racconto sulla drammatica odissea di cinque famiglie ebraiche durante il ventennio fascista. In studio alcuni protagonisti delle vicende narrate, assieme allo storico Renzo De Felice, che ha scritto un'opera dedicata al fascismo, e a Marek Edelman, eroe del ghetto di Varsavia, unico sopravvissuto dei cinque giovani che animarono quell'epico episodio di resistenza contro i nazisti. Fra il pubblico, alcuni componenti della rivista Micromega. Nella seconda parte del programma Catherine Spaak parlerà di un libro di Marie Cardinal che le è particolarmente caro. In chiusura il consueto racconto di mezzanotte tra horror e humor.

PAROLE NUOVE (Radiodue, 11). Il programma propone due poesie inedite di Eugenio Montale, per la precisione lettere in versi conservate alla Fondazione Schlesinger. I linguisti Maria Corti, Giovanni Neufolini, Aldo Duro e Cesare Segre sceglieranno poi le parole più «antipatiche» degli ultimi dodici mesi.

(Eleonora Martelli)

Table with 7 columns and multiple rows of TV and radio program listings. Columns include Raiuno, Raidue, Raitre, 5, 4, and Scegli il tuo film. Each cell contains program titles, times, and brief descriptions.